

gli occhi gli estremi sforzi, che fa la Nazione Francese per condurre alla maggior perfezione le sue Manifatture: il che non può conseguirsi se non con la perfezione degl'istrumenti, delle tinture, e del disegno. Quanto a' primi non può abbastanza ammirarsi la magnanima deliberazione dell'Accademia delle scienze di Parigi di far pubblicare la descrizione di tutte le Arti, e mestieri con tutti gl'istrumenti ad essi appartenenti ridotti alla perfezione, il che facilita infinitamente, e perfeziona ogni sorta di lavoro. De' grandissimi progressi che fece l'Arte del tingere col mezo degli affidui studj, e delle sperienze fatte da' più eccellenti Chimici, qual fu M. Hellot, io ne ho dato solo un picciolo cenno; ed egli benchè tanto profondamente instrutto, non ardisce ancora di asserire che sia perfezionata. Compiranno però la grand'opera i di lui degni successori. Noi ammiriamo ad ogni momento il buon gusto, la delicatezza delle invenzioni, e de' disegni Francesi tanto nelle minute, e frivole Manifatture, quanto nelle più ricercate, e più preziose.

Benchè Parigi abbia un popolo d'eccellenti disegnatori, e se ne vadano altri molti formando per tutto il Regno nelle scuole instituite dalle Accademie Provinciali; ora se ne apre una in Parigi che introdurrà il disegno, la simmetria, il buon gusto, la facilità, l'economia in tutte le Arti e